

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/01 - DIRITTO PRIVATO - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' ROMA TRE.

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 28 gennaio 2019 alle ore 10 si è riunita in forma telematica la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione indetta con D.R. n. 1835 del 23/10/2018 (avviso pubblicato in G.U. - IV Serie Speciale - n. 91 del 16/11/2018) per l'assunzione di n. 1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett.a), L. 240/2010 - della durata di 3 anni - Settore concorsuale 12/A1 - S.S.D. IUS/01 (Diritto privato), presso il Dipartimento di Giurisprudenza, nominata con D.R. n. 2216 del 18/12/2018, nelle persone di:

Prof. Giuseppe Grisi
Prof.ssa Maria Rosaria Marella
Prof. Fabrizio Piraino

(di seguito, la Commissione)

I componenti della Commissione procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giuseppe Grisi e del Segretario, nella persona del Prof. Fabrizio Piraino.

La Commissione presa visione del D.R. di indizione della procedura di selezione dichiara che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e dichiara inoltre che non vi è tra i suoi membri l'incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile; ognuno dei membri dichiara anche di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5, co. 2, D.Lgs. 07.05.1948, n. 1172).

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, sarà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali.



La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato o dalla singola candidata.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi, la Commissione precisa che essi saranno valutati solo relativamente alle porzioni che risultino esplicitamente imputate al candidato o alla candidata; ciò posto, si considererà il ruolo assunto dal candidato o dalla candidata nell'ambito dell'opera collettanea, il peso qualitativo e/o quantitativo del suo apporto nell'ambito dell'opera medesima, la collocazione del contributo nel contesto dell'opera, la coerenza del contributo con il resto dell'attività scientifica, la notorietà di cui gode il candidato o la candidata nel mondo accademico nella materia specifica.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. c) della Legge 240/2010, alla discussione pubblica durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

All'esito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Titoli professionali ed accademici valutabili fino ad un massimo di punti 50 totali da distribuire tra le voci sottoelencate:

Titoli professionali:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 10;**
- b) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso università e/o qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 10;**
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 10;**



- g) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 4;**
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 4;**
- i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali - **fino a un massimo di punti 4.**

Titoli accademici:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 5;**
- b) conseguimento di un Master in materia ricompresa nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura - **fino a un massimo di punti 3.**

Pubblicazioni valutabili fino ad un massimo di punti 50 da distribuire tra le voci sottoelencate:

- a) originalità, innovatività rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - **fino a un massimo di punti 25;**
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate - **fino a un massimo di punti 10;**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 10;**
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato o della candidata nel caso di sua partecipazione a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 5.**

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera, avvalendosi – se del caso – della collaborazione di esperti del centro linguistico dell'Ateneo, mediante l'espressione di uno dei seguenti giudizi sintetici: insufficiente, sufficiente, buono, ottimo.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera potrà avvenire mediante la lettura di un brano di letteratura giuridica nella lingua prescelta e la sua immediata traduzione orale e/o mediante un colloquio nella lingua straniera prescelta.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, il vincitore della procedura.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno **26 febbraio 2019 alle ore 10,00** presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati, al fine di selezionare eventualmente i candidati comparativamente più meritevoli.

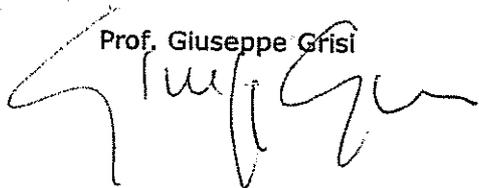
Il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento per i conseguenti adempimenti.

La Commissione viene sciolta alle ore 11,35 e si riconvoca, in presenza, per il giorno 26 febbraio 2019 alle ore 10,00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Roma, 28 gennaio 2019

PER LA COMMISSIONE:

Prof. Giuseppe Grisi



Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di GIURISPRUDENZA dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/A1 settore scientifico disciplinare IUS/01, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 91 del 16.11.2018

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Maria Rosaria Marella membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/A1 settore scientifico disciplinare IUS/01 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 91 del 16.11.2018 con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giuseppe Grisi che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Perugia, 28 gennaio 2019

Prof. Maria Rosaria Marella



Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/A1 (Diritto privato), settore scientifico disciplinare IUS/01 (Diritto privato), il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 91 del 16/11/2018.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Fabrizio Piraino, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/A1, settore scientifico disciplinare IUS/01, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 91 del 16/11/2018, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giuseppe Grisi, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 28.01.2019

Prof.

